

# Isaia

**65** <sup>1</sup> Mi feci ricercare da chi non mi consultava,  
mi feci trovare da chi non mi cercava.

Dissi: "Eccomi, eccomi"

a una nazione che non invocava il mio nome.

<sup>2</sup> Ho teso la mano ogni giorno a un popolo ribelle;  
essi andavano per una strada non buona,  
seguendo i loro propositi,

<sup>3</sup> un popolo che mi provocava  
sempre, con sfacciataggine.

Essi sacrificavano nei giardini,  
offrivano incenso sui mattoni,

<sup>4</sup> abitavano nei sepolcri,  
passavano la notte in nascondigli,  
mangiavano carne suina  
e cibi immondi nei loro piatti.

<sup>5</sup> Essi dicono: "Sta' lontano!  
Non accostarti a me, che per te sono sacro".

Tali cose sono un fumo al mio naso,  
un fuoco acceso tutto il giorno.

<sup>6</sup> Ecco, tutto questo sta scritto davanti a me;  
io non tacerò finché non avrò ripagato abbondantemente

<sup>7</sup> le vostre iniquità e le iniquità dei vostri padri,  
tutte insieme, dice il Signore.

Costoro hanno bruciato incenso sui monti  
e sui colli mi hanno insultato;  
così io misurerò loro in grembo  
la ricompensa delle loro azioni passate.

<sup>8</sup> Dice il Signore: "Come quando si trova succo in un grappolo, si dice: "Non distruggetelo, perché qui c'è una benedizione", così io farò per amore dei miei servi, per non distruggere ogni cosa.

<sup>9</sup> Io farò uscire una discendenza da Giacobbe, da Giuda un erede dei miei monti. I miei eletti ne saranno i padroni e i miei servi vi abiteranno.

<sup>10</sup> Saron diventerà un pascolo di greggi, la valle di Acor un recinto per armenti, per il mio popolo che mi ricercherà.

<sup>11</sup> Ma voi, che avete abbandonato il Signore, dimentichi del mio santo monte, che preparate una tavola per Gad e riempite per Meni la coppa di vino,

<sup>12</sup> io vi destino alla spada; tutti vi curverete alla strage, perché ho chiamato e non avete risposto, ho parlato e non avete udito.

Avete fatto ciò che è male ai miei occhi, ciò che non gradisco, l'avete scelto".

<sup>13</sup> Pertanto, così dice il Signore Dio:

"Ecco, i miei servi mangeranno e voi avrete fame; ecco, i miei servi berranno e voi avrete sete; ecco, i miei servi gioiranno e voi resterete delusi;

<sup>14</sup> ecco, i miei servi giubileranno per la gioia del cuore,

voi griderete per il dolore del cuore,  
urlerete per lo spirito affranto.

<sup>15</sup> Lascерete il vostro nome  
come imprecazione fra i miei eletti:  
"Così ti faccia morire il Signore Dio".  
Ma i miei servi saranno chiamati con un altro nome.

<sup>16</sup> Chi vorrà essere benedetto nella terra,  
vorrà esserlo per il Dio fedele;  
chi vorrà giurare nella terra,  
giurerà per il Dio fedele,  
perché saranno dimenticate le tribolazioni antiche,  
saranno occultate ai miei occhi.

<sup>17</sup> Ecco, infatti, io creo nuovi cieli e nuova terra;  
non si ricorderà più il passato,  
non verrà più in mente,

<sup>18</sup> poiché si godrà e si gioirà sempre  
di quello che sto per creare,  
poiché creo Gerusalemme per la gioia,  
e il suo popolo per il gaudio.

<sup>19</sup> Io esulterò di Gerusalemme,  
godrò del mio popolo.  
Non si udranno più in essa  
voci di pianto, grida di angoscia.

<sup>20</sup> Non ci sarà più  
un bimbo che viva solo pochi giorni,  
né un vecchio che dei suoi giorni  
non giunga alla pienezza,  
poiché il più giovane morirà a cento anni  
e chi non raggiunge i cento anni  
sarà considerato maledetto.

<sup>21</sup> Fabbricheranno case e le abiteranno,  
pianteranno vigne e ne mangeranno il frutto.

<sup>22</sup> Non fabbricheranno perché un altro vi abiti,  
né planteranno perché un altro mangi,  
poiché, quali i giorni dell'albero,  
tali i giorni del mio popolo.

I miei eletti useranno a lungo  
quanto è prodotto dalle loro mani.

<sup>23</sup> Non faticheranno invano,  
né genereranno per una morte precoce,  
perché prole di benedetti dal Signore essi saranno,  
e insieme con essi anche la loro discendenza.

<sup>24</sup> Prima che mi invocino, io risponderò;  
mentre ancora stanno parlando,  
io già li avrò ascoltati.

<sup>25</sup> Il lupo e l'agnello pascoleranno insieme,  
il leone mangerà la paglia come un bue,  
e il serpente mangerà la polvere,  
non faranno né male né danno  
in tutto il mio santo monte", dice il Signore.